



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 1, COMMA 8 LEGGE 190/2012. OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023.

Il giorno 02.03.2021 ad ore 18.03 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Angeli Eleonora**

Baggia Monica

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Assenti: consiglieri **Guastamacchia Fabrizio**

Maestranzi Dario

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Fiori Francesca e Giuliani Bruna

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/11 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., allegato alla presente deliberazione;

richiamate le disposizioni di legge in materia di prevenzione della corruzione di seguito indicate:

- Legge 06.12.2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come recepito nell'ordinamento locale dalla Legge regionale 29.10.2014 n. 10, recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale”;
- Decreto legislativo 08.04.2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06.12.2012, n. 190”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013 n. 62 con cui è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Decreto legge 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114, istitutivo dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), alla quale sono state trasferite le funzioni precedentemente esercitate dalla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche);
- Legge 07.08.2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto legislativo 25.05.2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

richiamati di seguito i principali provvedimenti emanati in materia di prevenzione della corruzione di seguito indicati:

- deliberazione CIVIT 11.09.2013 n. 72, “Piano Nazionale Anticorruzione”;
- determinazione ANAC 28.04.2015 n. 6, “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- determinazione ANAC 17.06.2015 n. 8, “Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- determinazione ANAC 28.10.2015 n. 12, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- deliberazione ANAC 3.08.2016 n. 831, “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- deliberazione ANAC 22.11.2017 n. 1208 recante “Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- deliberazione ANAC 21.11.2018 n. 1074 recante “Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- deliberazione ANAC 13 novembre 2019 n. 1064 recante “Piano Nazionale Anticorruzione 2019” di seguito anche PNA 2019;

rilevato che, in attuazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti sopra richiamati, il Comune di Trento:

- ha designato, in seno alla propria struttura organizzativa, la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) nella figura della Segretaria Generale, dott.ssa Lorenza Moresco, con Decreto del Sindaco 30 aprile 2020 n. 21;
- si è dotato di una struttura di supporto conoscitivo ed operativo all'attività della RPCT, tramite istituzione, con deliberazione della Giunta comunale 19.12.2016 n. 238, del Progetto prevenzione della corruzione e trasparenza;

- ha adottato specifici atti di pianificazione in materia di anticorruzione e trasparenza, segnatamente il primo Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 avvenuto con deliberazione di Giunta comunale 27 gennaio 2014 n. 15, poi aggiornato annualmente e da ultimo con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta comunale 20.01.2020 n. 5 e modificato con deliberazione di Giunta comunale 14.09.2020 n. 221;
- ha adottato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale 28 dicembre 2016 n. 250;

rilevato che l'articolo 1, comma 8 della Legge n. 190/2012, come modificato dall'articolo 40, comma 1, lettera g) del Decreto legislativo n. 97/2016, stabilisce che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione";

richiamati allo scopo i precedenti atti di individuazione degli obiettivi strategici e segnatamente la deliberazione del Consiglio comunale 06.12.2016 n. 145 recante "obiettivi strategici per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione 2017-2019", la deliberazione del Consiglio comunale 21.11.2017 n. 145 recante "obiettivi strategici per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020", obiettivi poi inseriti direttamente nel DUP ed approvati unitamente allo stesso, come da ultimo il capitolo "1.3.9.1 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza" del DUP 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211;

richiamato l'espresso passaggio contenuto nel PNA 2019 laddove definisce quale "buona pratica coinvolgere il Consiglio nella definizione degli obiettivi strategici per la successiva adozione del PTPCT da parte della Giunta", tenuto conto che "l'individuazione degli obiettivi strategici è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo che deve elaborarli tenendo conto della peculiarità di ogni amministrazione";

ritenuto, pertanto, che la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sia di competenza del Consiglio comunale, ferma restando la competenza della Giunta comunale all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

valutata, altresì, a tal fine l'opportunità di programmare e individuare gli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT 2021-2023 attraverso un passaggio istituzionale dedicato in Consiglio comunale quale atto della nuova consiliatura, per affermare la centralità di una ponderazione degli interessi pubblici correlati alla promozione di una "cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio", finalizzata ad una gestione del rischio corruttivo che "non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo." (così § 1. "Finalità" e § 4. "I Soggetti coinvolti" PNA2019); tale principio risulta di particolare attualità in considerazione dell'obiettivo strategico "innovare e far crescere la macchina amministrativa" contenuto nel DUP 2021-2023 in esecuzione delle Linee di mandato, che ha trovato prima significativa declinazione nella revisione dell'organigramma della struttura organizzativa a far data dal 1° gennaio 2021;

preso atto dei contenuti del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, in particolare dell'Allegato n. 1 recante le nuove "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", e dell'obbligo ivi previsto per le Amministrazioni di provvedere, entro comunque l'adozione del PTPCT 2021-2023, alla revisione del processo di valutazione del rischio in adeguamento ai nuovi criteri con riferimento all'intera attività dell'Ente;

atteso che a fronte dell'analisi dei contenuti del PNA 2019 svolta dalla Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza unitamente alla Capo-Progetto Prevenzione corruzione e trasparenza nel corso del 2020, sono state individuate le principali attività dirette all'adeguamento del PTPCT, tenuto conto della rilevanza del tema anche in correlazione con gli obiettivi strategici del DUP 2021-2023 già sopra richiamato;

considerato che il principio di promozione di una cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio appare strettamente correlato alla revisione cui è chiamato il Comune nella redazione del nuovo PTPCT per garantirne l'adeguamento agli indirizzi del PNA 2019, consistente nella ri-valutazione sistematica di tutta la propria attività secondo criteri qualitativi di analisi e classificazione del livello di rischio corruttivo;

preso atto che l'Allegato n. 1 al PNA 2019 ha introdotto "criteri di tipo qualitativo" per

l'analisi e la classificazione del livello di rischio corruttivo, in quanto ritenuti maggiormente idonei a perseguire una comprensione approfondita degli eventi rischiosi, attraverso l'analisi di fattori abilitanti tarati sullo specifico contesto dell'Ente; ne consegue una stima del livello di rischio legata a motivate valutazioni che consentono di entrare con maggior dettaglio nell'attività dell'Ente e nei fattori di contesto, e quindi di individuare misure di prevenzione caratterizzate da un livello di specificità e di efficacia maggiori;

atteso che nel processo di valutazione del rischio improntato secondo i nuovi criteri del PNA 2019 risulta rafforzato il concetto di una programmazione di misure destinate a mitigarlo improntate alla loro concreta sostenibilità ed efficacia, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione con gli strumenti di programmazione dell'Amministrazione, integrazione perseguita anche attraverso l'istituzione con deliberazione della Giunta comunale 26.10.2020 n. 243 di un gruppo di lavoro con la Direzione Generale per il coordinamento permanente del PTPCT con gli strumenti di programmazione e il costante monitoraggio dell'attività di mappatura dei processi dell'Ente;

atteso che il PNA 2019 richiama infatti la visione di "sistema di prevenzione" collegata al concetto di allontanamento di un rischio potenziale, rivolto quindi a migliorare l'organizzazione nel suo complesso, quale elemento deflattivo del fenomeno della cattiva amministrazione. In tale contesto si pongono, peraltro, anche gli obiettivi strategici e operativi del DUP 2021-2023 del Comune di Trento laddove prevedono di "innovare e far crescere la macchina amministrativa" attraverso interventi diretti ad aumentare la competenza e specializzazione del personale puntando sulla formazione dei dipendenti, promuovendo l'innovazione digitale interna, potenziando i servizi online per i cittadini, migliorando l'organizzazione per renderla funzionale agli obiettivi che si è posta;

preso atto che gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati in coerenza con i principi guida enunciati dal PNA 2019 sono quelli elencati nel documento recante "Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Coordinamento con DUP 2021-2023", Allegato A alla presente proposta di deliberazione, e che risultano correlati con quelli dello strumento di programmazione;

considerato, altresì, che l'attività di graduale revisione della valutazione del rischio secondo i criteri qualitativi oggetto di programmazione con il nuovo PTPCT 2021-2023 consentirà di svolgere un'analisi più puntuale dei processi a rischio e individuare misure atte a contrastare con maggior grado di specificità gli elementi critici rilevati. In tale ambito si è ritenuto di favorire una sempre maggiore integrazione tra gli strumenti di programmazione comunale, attraverso la scelta digitale, operata dalla RPCT unitamente al Progetto prevenzione della corruzione e trasparenza, per la gestione informatizzata degli adempimenti in materia di anticorruzione, con utilizzo di un applicativo informatico dedicato, predisposto per l'interrelazione con il modulo di gestione degli strumenti di programmazione (DUP-PEG) già in uso alla struttura comunale competente in materia. In questo modo potranno essere perseguiti quei principi di adeguatezza e sostenibilità delle misure richiamati dal PNA 2019, ancor più importanti in relazione al permanere dello stato emergenziale sanitario che polarizza le risorse e attività dell'Ente per rispondere a esigenze contingenti;

rilevato che i contenuti della presente proposta di deliberazione sono stati esaminati dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali nella seduta del 15 febbraio 2021;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario

2021-2023 e successive variazioni;

dato atto che la presente deliberazione non necessita del parere preventivo di regolarità contabile di cui agli artt. 23 e seguenti del Regolamento sui controlli interni, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

considerati esistenti i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in relazione alla necessità di rispettare il termine di legge del 31 marzo 2021 per l'adozione del PTPCT 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il documento recante "Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Coordinamento con DUP 2021-2023", nel testo riportato nell'Allegato A, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrale ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che verrà dato coerente recepimento nel DUP 2021-2023 degli obiettivi individuati nell'Allegato A;
3. di dare atto che la Giunta comunale, su proposta della Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, provvederà all'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023;
4. di dare atto che la presente deliberazione di approvazione degli obiettivi strategici per la predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023 viene pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune;
5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato A.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 1, COMMA 8, LEGGE 190/2012. OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 37 i Consiglieri Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 il Consigliere Piccoli

Trento, addì 02.03.2021

il Segretario generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 11 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AR. 1, COMMA 8 LEGGE 190/2012. OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 febbraio 2021

Segreteria generale
Il Segretario Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)